



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Il Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia

(Sezione Seconda)

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso numero di registro generale 2368 del 2010 proposto da Barbara Birilli, rappresentata e difesa dall'avv. Marcello Assante, con domicilio eletto presso il suo studio sito in Palermo nella via Notarbartolo n°44;

contro

Comune di Palermo in Persona del Sindaco P.T.;

per l'annullamento

di illegittimità del silenzio inadempimento dell'amministrazione sull'atto di diffida e messa in mora, volto ad ottenere la ritipizzazione urbanistica in seguito a decadenza dei vincoli espropriativi.

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Viste le memorie difensive;

Visti tutti gli atti della causa;

Vista la sentenza n.690/2011 con la quale è stato nominato

Commissario *ad acta* il Dirigente del Dipartimento Regionale Urbanistica dell'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente;

Vista l'ordinanza n.779/2012 del 13/04/2012 con cui è stata concessa al Commissario *ad acta* una proroga di 120 giorni per dare esecuzione all'incarico;

Relatore nella camera di consiglio del giorno 23 ottobre 2012 il dott. Sebastiano Zafarana e rilevato che nessuno è presente per le parti;

- Vista la nota (assunta al N. Prot.10859 il 02/08/2012) con la quale il Commissario *ad acta* nominato per l'esecuzione della sentenza 690/2011, giusta delega del D.G. del Dipartimento Regionale Urbanistica n.63452, ha relazionato sullo stato dell'esecuzione della sentenza;

- Considerato che il Commissario *ad acta* ha riferito che in data 23/03/2012 l'Ufficio Bilancio del Comune di Palermo ha inserito nel bilancio di previsione 2012 il cap.3490/10 per *l'indennizzo reitera vincolo* con una somma di 50.000 euro, ed il cap. 3491/10 per *l'indagine geologica* con una somma di 10.000 euro;

- Preso atto che il Commissario *ad acta* ha chiesto una nuova proroga del termine assegnato in sentenza, in considerazione del fatto che il Consiglio Comunale di Palermo non ha deliberato in merito alle previsioni di bilancio 2012;

- Considerato di potere concedere al predetto Commissario *ad acta* l'ulteriore termine di giorni 120 dalla comunicazione in via amministrativa, ovvero dalla notifica, se anteriore, della presente

ordinanza, con la prescrizione di porre in essere tutti gli atti necessari per portare a definitivo compimento l'esatta esecuzione del *decisum*, sostituendosi, se del caso, al Sindaco, al Consiglio Comunale, alla Giunta, ai funzionari ed ai dirigenti del Comune di Palermo.

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia (Sezione Seconda) dispone che il Commissario *ad acta* di cui alla sentenza n.690/2011 proceda allo svolgimento dell'attività di cui in motivazione, assegnando a tal fine una proroga di giorni 120 decorrenti dalla comunicazione in via amministrativa, ovvero dalla notifica, se anteriore, della presente ordinanza.

La presente ordinanza sarà depositata in Segreteria, la quale provvederà a darne comunicazione alle parti ed al Commissario *ad acta* di cui alla sentenza 690/2011.

Così deciso in Palermo nella camera di consiglio del giorno 23 ottobre 2012 con l'intervento dei magistrati:

Filippo Giamportone, Presidente

Roberto Valenti, Primo Referendario

Sebastiano Zafarana, Referendario, Estensore

L'ESTENSORE


IL PRESIDENTE
